



## **Istituzione Biblioteca Città di Arezzo**

### **Provvedimento**

**Classificazione:** IV - 20110000005

**Arezzo, 12/02/2019**

### **Provvedimento n. 13**

**OGGETTO: INCARICO DI PRESTAZIONE D'OPERA PROFESSIONALE IN MATERIA CONTABILE DI BILANCIO . ANNUALITA' 2019.**

#### **Il Direttore**

premesso che dal 1/1/2014 il Comune di Arezzo e le sue Istituzioni, hanno aderito alla sperimentazione del regime di contabilità in vista dell'armonizzazione dei bilanci pubblici a norma del D.L. 102/2013 e che quindi a decorrere dall'esercizio 2014 è stata implementata la contabilità pubblica armonizzata anche nell'istituzione Biblioteca Città di Arezzo;

considerato che tale processo ha comportato un notevole lavoro di realizzazione della nuova struttura di bilancio e di contabilità, nonché di riorganizzazione interna delle mansioni, in quanto buona parte delle mansioni dapprima esternalizzate, sono state reinternalizzate;

preso atto che, di anno in anno, al termine di ciascun esercizio contabile, con l'approvazione del relativo rendiconto, viene verificato l'indirizzo in ordine all'esternalizzazione di alcune attività in materia contabile e di bilancio, tra le quali le dichiarazioni fiscali e la trasmissione del bilancio alla CCIAA;

richiamata la deliberazione del CdA n.3 del 23/1/2019 con la quale è stato confermato l'indirizzo di esternalizzare, mediante incarico professionale specialistico allo studio commerciale di riferimento, alcune funzionalità di carattere amministrativo-fiscale, tra le quali: dichiarazioni annuali (IRAP, mod.770), elaborazione e trasmissione telematica di Certificazioni Uniche in caso di applicazione di ritenute in qualità di sostituto d'imposta, trasmissione del Rendiconto annuale alla Camera di Commercio dell'Industria Artigianato e Agricoltura – CCIAA del territorio di riferimento ai sensi dell'art.114 c.5-bis del TUEL;

considerato che, per ragioni di opportunità, il sistema informatico dell'Istituzione Biblioteca è stato uniformato a quello in uso presso il Comune di Arezzo, se pur creando una sezione dedicata all'Istituzione Biblioteca e che il personale è stato opportunamente formato per l'operatività nel nuovo sistema contabile e informatico;

considerate altresì le ulteriori valutazioni riguardo all'opportunità di gestire internamente l'operatività connessa alla tenuta del registro dei beni ammortizzabili, nonché al calcolo delle quote di ammortamento da imputare a ciascun esercizio in sede di redazione del Rendiconto annuale, in modo tale da limitare l'operatività esternalizzata e conseguire risparmi di spesa;

richiamate le delibere n. 16 del 6.3.2018 , n. 23 del 14.5.2018 e n. 41 del 26.10.2018 del Consiglio di Amministrazione della Biblioteca Città di Arezzo e le delibere n. 25 del 27.3.2018 e n.58 del 18.6.2018 e n. 100 del 13.11.2018 del Consiglio Comunale , con le quali è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario dell'Istituzione Biblioteca per il triennio 2018/2020 e sue relative variazioni;

richiamata la delibera n.2 del 23.1.2019 con la quale il CdA della Biblioteca ha adottato il Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021 – la cui approvazione definitiva sarà competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.114 del TUEL ;

preso atto dell'assenza all'interno dell'Istituzione Biblioteca di risorse umane da adibire in maniera permanente ed esclusiva all'elaborazione di alcune pratiche specialistiche e di natura fiscale-tributaria connesse alla gestione del bilancio, né risultando possibile e conveniente attualmente dotarsi in proprio delle risorse occorrenti, sia umane che di tipo informatico;

ritenendo l'utilizzo di risorse esterne professionali una valida soluzione organizzativa, che consentirebbe, con maggiore economicità, di supportare la gestione amministrativa di specifiche scadenze fiscali, in considerazione altresì della continua evoluzione della normativa;

ritenuto perciò opportuno avvalersi di uno studio commerciale esterno finalizzato ad avere:

- un supporto operativo per lo svolgimento di alcuni adempimenti fiscali obbligatori, con particolare riferimento alle procedure di assistenza alla compilazione ed all'inoltro delle dichiarazioni fiscali dell'Istituzione;
- un supporto operativo per la gestione dei rapporti con la CCIAA, alla luce dell'art. 114 c.5-bis TUEL novellato dalla Legge147/2013;

considerato che lo studio commerciale del Dott.Luguguani, del quale per anni l'Istituzione Biblioteca si è avvalsa per la gestione operativa del Bilancio, sia un valido supporto tenuto conto in particolare delle specifiche competenze professionali maturate nel tempo, e quindi per la conoscenza delle peculiarità proprie dell'Istituzione Biblioteca, tali da rappresentare un punto di riferimento importante in un momento di cambiamenti profondi sul piano normativo e applicativo;

precisato altresì che di volta in volta, per gli esercizi futuri, verrà presa in considerazione l'opportunità di esternalizzare alcune funzionalità di tipo amministrativo-tributario, valutandone nel contempo la forma più idonea;

ricordato quindi che l'individuazione della professionalità suddetta si basa sulle seguenti discipline, disposizioni e norme vigenti:

- 1)** art. 7, comma 6 del D.Lgs 165/2001 il quale prevede che per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti:
- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
  - b) l'amministrazione deve aver preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
  - c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
  - d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della

collaborazione.

**2)** Art. 3 comma 55 della legge 244/07 che stabilisce che “gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall’oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell’articolo 42, comma 2, Dlgs 267/2000 (articolo così modificato dall’art. 46 DL 112/08, convertito nella legge 133/08) e in base a questo articolo le attività istituzionali per le quali è stato necessario procedere all’affidamento dell’incarico, risultano inquadrare, in virtù dell’art.3c.55 della Legge 244/2007, nell’ambito degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione della Biblioteca espressi con delibera n. 2 del 23/1/2019 e mediante l’approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021;

**3)** - Art. 3 comma 56 della legge 244/07 del 24.12.07 che stabilisce che con il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi sono fissati i limiti, i criteri e le modalità per l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. Il limite massimo di spesa annua è fissato nel bilancio preventivo (articolo così modificato dall’art. 46 DL 112/08, convertito nella legge 133/08) e tale limite si intende rispettato per quanto riguarda l’anno 2019, con riferimento alla programmazione elaborata;

**4)** - Legge Finanziaria 2008 che all’art. 3 comma 18 dispone:”I contratti relativi a rapporti di consulenza con le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell’oggetto dell’incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell’amministrazione stipulante” e al comma 54 recita: “All’articolo 1, comma 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, le parole da: «pubblicano» fino a: «erogato» sono sostituite dalle seguenti: «sono tenute a pubblicare sul proprio sito web i relativi provvedimenti completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell’incarico e dell’ammontare erogato. In caso di omessa pubblicazione, la liquidazione del corrispettivo per gli incarichi di collaborazione o consulenza di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale del dirigente preposto”;

**5)** Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di attività che debbono essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell’arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali o dell’attività informatica nonché a supporto dell’attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D.Lgs 276/2003, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore (art. così modificato dall’art. 46 DL 112/08 convertito nella legge 133/08 e dall’art. 22 della legge 69/2009).

**Preso atto** inoltre di quanto stabilito dall’art.3, commi 18 e 54 della legge n.244/2007 e in linea con le disposizioni di cui alla circolare n.2/2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri punto n.3), nonché dell’art.12 del regolamento comunale per l’affidamento degli incarichi di lavoro autonomo, che si procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente del nominativo dell’incaricato, dell’oggetto dell’incarico e del corrispettivo della prestazione, poiché tale pubblicazione costituisce fondamento dell’efficacia contrattuale dell’incarico, nonché vincolo per la liquidazione delle spettanze, diverse dallo “studio”, “ricerca” e “consulenza”;

**Dato atto che il presente** incarico professionale rappresenta una prestazione di servizio finalizzata all’assolvimento di adempimenti connessi alla realizzazione di determinati obiettivi e progetti dell’Istituzione e che pertanto non si configurano come incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui ai commi 11 e 42 della legge 30 dicembre 2004 n.311;

**Rilevato** anche di non ricorrere ad alcuna procedura comparativa per il conferimento degli incarichi, ai sensi dell'art.9, comma b) del Regolamento Comunale per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.798/08, trattandosi di commercialista che ha acquisito, per il prolungato rapporto di collaborazione, sia le conoscenze che l'esperienza indispensabili per una corretta ed efficace gestione degli adempimenti contabili e fiscali, al fine di garantire continuità nella gestione di aspetti fiscalmente rilevanti e particolarmente significativi per il buon andamento dell'organizzazione contabile-amministrativa dell'Istituzione;

**dato atto** del possesso di adeguati requisiti tecnico-professionali, da parte dello Studio Commerciale dr. Franco Lugugnani di Arezzo, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti di Arezzo, al fine dello svolgimento di una prestazione d'opera professionale in materia di gestione contabile e di bilancio;

**preso atto** , vista la dichiarazione sottoscritta dal dott. Lugugnani in data 16.1.2019 (prot. n. 58 IV 5), che non sussistono cause di incompatibilità o conflitto di interesse per il presente incarico;

**preso atto** che, a seguito di specifica richiesta di questa Direzione, il Dott.Franco Lugugnani ha quantificato l'impegno in complessivi € 1.250,00 lordi annui onnicomprensivi, per l'annualità 2019 (prot.n.58 IV 5 del 16/1/2019);

**considerato che** nello specifico le funzioni da svolgere includono:

- trasmissione annuale alla CCIAA – Camera di Commercio dell'Industria Artigianato e Agricoltura, come soggetto intermediario, del Bilancio Consuntivo dell'Istituzione, entro il relativo termine;
- predisposizione delle dichiarazioni dovute ai fini fiscali e invio telematico delle medesime entro il relativo termine;
- gli eventuali adempimenti di carattere contabile o fiscale, non espressamente elencati, che risultino necessari e finalizzati al corretto svolgimento dell'attività in oggetto;

**Rilevata** la proporzionalità\congruità del corrispettivo suddetto, rispetto all'attività oggetto dell'incarico e all'utilità conseguita dall'Istituzione;

riscontrata la propria competenza in base al TUEL, emanato con D.Lgs. 267/2000, nonché all'incarico di direzione conferito con decreto sindacale n. 160 del 30.10.2018;

### ***determina***

di affidare, per l'esercizio 2019, fino all'approvazione del relativo rendiconto consuntivo, allo Studio Commerciale dr. Franco Lugugnani di Arezzo, l'incarico di prestazione d'opera professionale in materia di gestione contabile e di bilancio, per le motivazioni richiamate in premessa al fine di garantire continuità nella gestione di aspetti fiscalmente rilevanti e particolarmente significativi per il buon andamento dell'organizzazione contabile-amministrativa dell'Istituzione;

di dare atto che la spesa complessiva , prevista per l'annualità 2019, nella misura di € 1.250,00 (comprensivi di onorario, cassa nazionale previdenziale ed imposta di bollo), viene impegnata al capitolo di bilancio 120, con esigibilità nell'esercizio 2019, .impegno N. 45/2019;

di dare atto che il presente incarico rappresenta una prestazione di servizio finalizzata all'assolvimento di adempimenti tecnici connessi alla realizzazione di determinati obiettivi e progetti dell'Istituzione e che pertanto non si configurano come incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui ai commi 11 e 42 della legge 30 dicembre 2004 n.311;

di dare atto infine che si procederà alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, il nominativo dell'incaricato, dell'oggetto dell'incarico e del corrispettivo della prestazione, secondo quanto stabilito dall'art.3, commi 18 e 54 della legge n.244/2007 e in linea con le disposizioni di cui alla circolare n.2/2008 della PCDM, punto n.3), nonché dell'art.12 del regolamento comunale per l'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo poiché tale pubblicazione costituisce fondamento dell'efficacia contrattuale dell'incarico, nonché vincolo per la liquidazione delle spettanze, diverse dallo "studio", "ricerca" e "consulenza".

*Si dà atto che un esemplare del presente provvedimento è conservato nella raccolta degli atti ufficiali dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, previa pubblicazione all'Albo Pretorio.*



**Il Dirigente**  
**(Dott. Franco Caridi)**